

All. 2 B al Capitolato

All.1 alla deliberazione n. 22 del 8.04.2014 – rettificato con atto n. 46 del 30.07.2014

REGOLAMENTO “SERVIZIO DI APPOGGIO EDUCATIVO PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI ADULTI IN DIFFICOLTA’”

FINALITA’

Valorizzare le potenzialità individuali a favore della comunità, creando condizioni facilitanti per l’accesso al mondo del lavoro, la formazione e/o lo svolgimento di attività occupazionali socialmente utili.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Valutare le competenze/motivazioni delle persone che si rivolgono ai Servizi Sociali per l’individuazione degli interventi più idonei tra quelli attivabili dal servizio stesso o da altri soggetti
- Orientare le persone verso il mondo del lavoro e della formazione professionale con particolare attenzione alle situazioni inerenti i minori in obbligo formativo, al fine di garantire il necessario raccordo con agenzie formative ed eventualmente favorire il loro reinserimento nel percorso scolastico/formativo
- Accompagnare le persone nella ricerca attiva del lavoro attraverso l’invio al Centro per l’Impiego ed alle altre risorse del territorio
- Attivare i tirocini con modalità differenziate in base alle competenze della persona ed agli obiettivi condivisi con la persona stessa ed i servizi territoriali coinvolti
- Riconoscere alle persone che svolgono un tirocinio un’indennità di partecipazione con modalità e importo concordato con i Servizi Territoriali competenti, nel rispetto della normativa vigente
- Strutturare e gestire la banca dati degli interventi effettuati e delle imprese disponibili ad accogliere tirocinanti
- Provvedere a tutti gli adempimenti previsti per l’attivazione dei tirocini secondo modalità definite dal Consorzio (visita medico del lavoro, polizze INAIL e RC , erogazione contributo incentivante) e successivamente predisporre la relativa rendicontazione per gli Enti interessati
- Garantire il raccordo con le risorse/servizi del territorio: i Servizi Sociali e Sanitari, il Centro per l’Impiego, le Agenzie per il Lavoro, le imprese coinvolte, le agenzie formative e le strutture scolastiche.
- Collaborare con i Servizi Sociali per individuare modalità di valorizzazione delle competenze/capacità della persona a favore della comunità

DESTINATARI

Il Servizio è rivolto a persone che si rivolgono/seguite dai Servizi Sociali Territoriali, minori in età compresa tra i 16 e 18 anni e adulte, in situazione di disagio sociale, non autonome nella ricerca del lavoro, o comunque non immediatamente inseribili nel mondo del lavoro, per le quali sia necessario un accompagnamento al lavoro e/o di inclusione sociale attraverso un percorso personalizzato, concordato con il Servizio Sociale di riferimento.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI ATTIVABILI

Premessa

Tutti gli interventi di seguito descritti vengono realizzati (per quanto di competenza) in stretto raccordo con il Centro per l'Impiego, le diverse Agenzie per il Lavoro, Agenzie Formative, Associazioni di Categoria, Scuole, Camera di Commercio e tutti soggetti che sul territorio si occupano di politiche attive del lavoro e di promozione dello sviluppo locale.

1. ORIENTAMENTO

Descrizione attività: consiste in un percorso individuale finalizzato all'acquisizione di strumenti e metodologie atte a sostenere un autonomo percorso di esplorazione, specificazione e realizzazione di scelte. Sulla base di obiettivi individualizzati si possono prevedere due tipologie di percorsi, con target specifici. Per i **giovani** in situazione di disagio sociale, gli obiettivi specifici del percorso di orientamento sono i seguenti: consapevolezza rispetto alle competenze; individuazione delle proprie capacità in relazione alle aspirazioni; individuazione del progetto professionale; reperimento di informazioni circa la modalità di accesso ai servizi del territorio (Centro per l'Impiego, Informagiovani). Per gli **adulti**, gli obiettivi specifici sono: rielaborazione delle esperienze lavorative pregresse, dei successi e dei fallimenti lavorativi ottenuti; individuazione delle proprie capacità e competenze per individuare un percorso personalizzato che corrisponda agli obiettivi prefissati..

Destinatari:

- persone potenzialmente occupabili, già in possesso dei prerequisiti di base per l'accesso all'attività lavorativa
- persone che potrebbero rientrare dentro il circuito della formazione per il potenziamento delle proprie competenze o per l'acquisizione di nuove competenze professionali

Modalità di svolgimento: Si veda allegato A. Incontri individuali o in piccolo gruppo che possono essere svolti secondo due metodologie diverse :

- Empowerment: esplorazione ed analisi dei propri valori in contesti lavorativi e non, esplorazione delle risorse personali, definizione degli aspetti problematici e delle strategie di superamento, elaborazione di un piano di azione per la definizione di un progetto professionale coerente e realizzabile.
- RDA (*Reconnaissance des Acquis*) che si realizza in percorsi individuali di lettura e decodifica degli apprendimenti, finalizzati a far riconoscere all'individuo le competenze acquisite nel corso della vita attraverso diverse esperienze, per poterle scoprire, valutare e reinvestire in un progetto. La metodologia RDA si basa sulle tecniche della narrazione, dell'ascolto attivo e della restituzione.

L'attività può essere svolta a Biella o nelle sedi territoriali (progetti 'localizzati') e può anche essere svolta in piccolo gruppo

Durata: percorso empowerment: 3 incontri di ore 1,5 ciascuno; RDA: 6/8 incontri individuali di 1 ora ciascuno

Contribuzione economica: se prevista, in base al progetto personalizzato

2. RICERCA ATTIVA

Descrizione attività: la ricerca attiva all'interno del SAIL assume un valore educativo di scoperta, conoscenza e valutazione delle motivazioni e delle capacità della persona. Accompagnare i beneficiari a intraprendere questo percorso non significa semplicemente fornire una serie di informazioni prive di contenuto educativo, nè sostituirsi ad altri enti, ma muovere i primi passi nel mondo del lavoro, condividere le difficoltà, la frustrazione e rielaborare la necessità di caratteristiche specifiche quali la flessibilità, la costanza e l'impegno.

Destinatari: persone potenzialmente occupabili, già in possesso dei requisiti di base per l'accesso all'attività lavorativa

Modalità di svolgimento: Si veda allegato A. Attraverso incontri individuali si arriva alla stesura del Curriculum Vitae formato europeo. Con un uso guidato di strumenti informatici si accompagna la persona all'utilizzo dei nuovi mezzi di divulgazione e di ricerca lavoro, si svolgono simulazioni di colloquio che, in forma sperimentale, possono prevedere anche l'uso di telecamera in modo tale da permettere alla persona di rivedersi e di auto-correggere il proprio modo di porsi. L'attività può essere svolta a Biella o nelle sedi territoriali (progetti 'localizzati') e può anche essere svolta in piccolo gruppo. Può essere svolta dagli operatori del SAL oppure dagli operatori dei servizi territoriali con il supporto del SAIL.

Durata: da 5 a 7 incontri individuali o in piccolo gruppo di ore 1,5 ciascuno.

Contribuzione economica: se prevista, in base al progetto personalizzato

3. TIROCINI

Ai sensi della DGR 74-5911 DEL 3 GIUGNO 2013-08-29, il *tirocinio* è una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo. Il tirocinio consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione che non si configura come un rapporto di lavoro.

Tipologia:

- *tirocini formativi e di orientamento:* sono finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità delle persone mediante una esperienza formativa a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Destinatari: Persone non ancora in possesso dei requisiti di base per l'accesso all'attività lavorativa o che necessitano di sperimentarsi in contesti lavorativi diversi (riconversione delle competenze acquisite). Il limite di età minimo per svolgere il tirocinio è 16 anni.

- *tirocini per l'inserimento/reinserimento lavorativo:* sono finalizzati a percorsi di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari: Persone potenzialmente occupabili. Il limite di età minimo per svolgere il tirocinio è 16 anni. In particolare possono essere rivolti a:

- inoccupati;
- disoccupati (anche in mobilità o percettori di ASPI);
- lavoratori sospesi in regime di cassa integrazione sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive del lavoro per l'erogazione di ammortizzatori sociali.

Durata: Al massimo 6 mesi. 12 mesi per soggetti svantaggiati e particolarmente svantaggiati (vedi 'situazioni particolari') incluse le proroghe, nella stessa azienda (anche se cambia Ente Promotore). 24 mesi per disabili.

Contribuzione economica: in relazione a quanto previsto dalla normativa vigente, ovvero minimo 300 euro per massimo 20 ore settimanali e minimo 600 euro per massimo 40 ore settimanali (salvo eventuali deroghe previste dalla stessa normativa). Per orari settimanali diversi, la contribuzione è proporzionale. L'importo erogato (indennità di partecipazione) costituisce reddito, pertanto viene redatto un cedolino mensile e un CUD annuale, che saranno consegnati alla persona dagli operatori del SAIL. Per chi già beneficia di ammortizzatori sociali sono previsti solo rimborsi spese che devono comunque essere documentati. Qualora la persona facesse più del 25% di assenze ingiustificate rispetto all'orario previsto, viene sospeso per giusta causa il tirocinio (e pertanto non viene erogata l'indennità per il mese in corso).

Situazioni particolari soggette a deroghe

- disabili di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99;

- persone svantaggiate ai sensi della legge n. 381/91 art.4 co.1 (Disciplina delle cooperative sociali), compresi i condannati in condizione di detenzione o ammessi a misure alternative di detenzione, nei limiti stabiliti della vigente legislazione penitenziaria;
- persone particolarmente svantaggiate ai sensi della DGR del Piemonte n. 54-8999 del 16 giugno 2008 e della DGR del Piemonte n. 91- 10410 del 22 dicembre 2008 (donne soggette a tratta, rom, senza fissa dimora)
- richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

4. INTERVENTI SPERIMENTALI

Equipe tecnica di riferimento: Consorzio, Città di Biella, Coordinatore SST Consorzio IRIS, Coordinatore SAIL

Obiettivo della sperimentazione è quello di mettere a disposizione dei servizi sociali strumenti più adeguati alle necessità rilevate.

4.A PROGETTI PERSONALIZZATI DI NATURA SOCIALE E SOLIDARISTICA

Finalità: Riattivare, valorizzare le capacità personali, favorire l'integrazione sociale, prevenire processi di regressione e marginalizzazione attraverso la realizzazione di progetti personalizzati in contesti lavorativi o socializzanti

Destinatari:

- 1) adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, per i quali si siano intrapresi progetti di sostegno personalizzati, con cartella sociale attiva;
- 2) ultrasessantacinquenni con necessità di inserimento in contesti socializzanti al fine di evitare condizioni di isolamento e/o di emarginazione.
- 3) minori di età superiore ai 16 anni
 - a. in corso di assolvimento dell'obbligo formativo e in carico ai servizi sociali e/o sanitari, per i quali il progetto individuale preveda di sostenere il minore nel percorso formativo consentendogli di sperimentarsi in contesti occupazionali protetti con finalità espressamente educative, al fine di evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico,
 - b. soggetti a procedimento penale che contempli l'inserimento, con finalità riabilitative e riparative, in contesti che consentano la partecipazione ad attività socialmente utili.

Modalità operative:

I progetti di natura sociale e socializzante prevedono lo svolgimento di attività nell'ambito di associazioni, onlus, sedi attività solidali, amministrazioni comunali, ecc. a beneficio della comunità. Non si tratta di prestazioni lavorative, nella accezione generale del termine (no ad orario fisso, no a compiti specifici e dettagliati, no a controllo del lavoro, sì a prestazioni occasionali generali).

Il progetto può prevedere l'erogazione di una contribuzione economica, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per l'Accesso ai Servizi Socio-assistenziali, a carico esclusivamente dell'Ente Pubblico che avrà valenza di sussidio assistenziale, e non potrà pertanto essere considerata quale spesa di personale e quindi non assoggettabile né ad IRPEF né ad IRAP, (art. 34, comma 3 del D.P.R. 29/09/1973 n. 601)

Il Progetto potrà altresì prevedere una contropartita di altro tipo, in beni materiali di prima necessità, nell'accesso gratuito a servizi pubblici normalmente a pagamento (esenzione), oppure altra azione da parte del Servizio Sociale o della comunità utile ad aiutare la persona a superare la situazione di difficoltà.

Il Consorzio garantisce le coperture assicurative contro gli Infortuni e la Responsabilità Civile.

Il SAIL partecipa alla definizione del Progetto Personalizzato per quanto di competenza e provvede all'attività di tutoraggio.

Per la segnalazione, la contribuzione economica, la stipula delle convenzioni con i Soggetti Ospitanti e la stesura del Progetto Personalizzato si utilizzerà la specifica modulistica prevista per il SAIL .

4.B PROGETTI PERSONALIZZATI OCCUPAZIONALI DI PUBBLICA UTILITA'

Finalità: Favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali promuovendo la sussidiarietà e la solidarietà sociale mediante la valorizzazione delle iniziative delle persone e la partecipazione attiva dei cittadini.

Destinatari: Cittadini segnalati dai Servizi Sociali che intendono rendersi co-promotori del superamento della propria situazione di disagio mettendo a disposizione della comunità locale le proprie competenze e risorse.

Modalità operative: Il Consorzio seleziona soggetti che richiedono di essere beneficiari di un contributo economico, previa dichiarazione di disponibilità dei medesimi a partecipare ad un progetto formulato e attivato dal Comune di residenza, che abbia come riferimento la "cura della comunità". Tali attività possono essere svolte avvalendosi della collaborazione di Associazioni o Cooperative sociali operanti sul territorio, anche nella forma del lavoro accessorio, utilizzando lo strumento dei voucher ai sensi dell'art. 70 del D.Lgs. 276/03 e s.m.i., finanziati dal Comune stesso.

Le attività previste nella "cura della comunità" sono quelle rientranti nei punti b) e d) dell'art. 70 del D.Lgs. 276/03 e precisamente: lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione degli edifici, parchi e monumenti; manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli ecc.

Il Consorzio garantisce le coperture assicurative contro gli Infortuni e la Responsabilità Civile.

L'utilizzo dello strumento del voucher da parte del Comune costituisce spesa di personale.

Il SAIL partecipa alla definizione del Progetto Personalizzato per quanto di competenza, e provvede all'attività di tutoraggio.

Per la segnalazione si utilizzerà la specifica modulistica .

5. CRITERI DI PRIORITA'

Vengono individuati i seguenti criteri e la relativa ponderazione per definire le priorità di presa in carico (maggiore è il punteggio, più viene considerata urgente la presa in carico).

Presenza di una rete	presenza di rete di sostegno	rete di supporto non del tutto adeguata	rete con scarse risorse	assenza rete di riferimento/rete ostile
	0	2	4	6
Presenza di reddito (famigliare)	reddito sufficiente	reddito presente minimo	reddito scarso rispetto al minimo	assenza di reddito
	0	2	4	6
Presenza di figli minori a carico	no/non in carico si ma senza sostegno per la gestione	parzialmente a carico/ma con sostegno per la gestione	1 figlio completamente a carica con sostegno per la gestione	più figli a carico ma con sostegno per la gestione
	0	2	4	6
Provvedimenti giudiziari	no	valutazione	affidamento ai SS e/o a terzi	parte della pena
	0	2	4	6
Urgenza secondo i SS	può attendere	rinviable	no urgente, ma momento giusto	urgente
	0	2	4	6
Esperienza lavorativa	Presenza di esperienze lavorative stabili	Presenza di esperienza stabile terminata più di 5 anni fa	Esperienza lavorativa discontinua e irregolare	Nessuna esperienza lavorativa
	0	2	4	6